

**Elenco delle Interrogazioni a risposta immediata  
a cui verrà data risposta da parte della Giunta regionale  
nella seduta n. 291 del 25 maggio 2022**

**ASSESSORE RICCARDI**

**Interrogazione a risposta immediata n. 871 (ZALUKAR)**

“Quanti letti previsti nelle stanze di degenza dell’Ospedale di Cattinara?”

**Interrogazione a risposta immediata n. 873 (LIGUORI)**

“Carenza di personale sanitario nel reparto di ortopedia e traumatologia dell’Ospedale di Udine”

**Interrogazione a risposta immediata n. 877 (USSAI)**

“Potenziamento della sanità territoriale prevista dal PNRR: con la scomparsa della Casa di Comunità nell’area territoriale di Prosecco per il Carso giuliano stanziare solo briciole?”

**Interrogazione a risposta immediata n. 879 (SANTORO)**

“Grave situazione del reparto materno-infantile dell’Ospedale di Udine.”

**Interrogazione a risposta immediata n. 880 (RUSSO)**

“Sanità penitenziaria FVG”

**Interrogazione a risposta immediata n. 881 (CONFICONI)**

“Sulla grave situazione delle RSA del territorio pordenonese”

**Interrogazione a risposta immediata n. 884 (DA GIAU)**

“Quanto devono attendere ancora le persone affette da diabete di tipo 2 per la prescrivibilità della tecnologia FGM?”

**Interrogazione a risposta immediata n. 885 (COSOLINI)**

“Sull’adeguamento del progetto del nuovo Burlo”

**Interrogazione a risposta immediata n. 886 (CENTIS)**

“Approvazione degli atti aziendali degli Enti del Servizio Sanitario Regionale”

**Interrogazione a risposta immediata n. 889(MORETUZZO)**

“ASP Moro: il Commissario affida servizi a società di cui è Amministratore unico?”

**ASSESSORE BINI**

**Interrogazione a risposta immediata n. 878 (IACOP)**

“Liquidazione contributi 2021 per arene Covid-free”

**Interrogazione a risposta immediata n. 883 (MARSILIO)**

“Cessione servizi impianti sciistici di Sappada”

### **ASSESSORE CALLARI**

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 888 (BIDOLI)**

“Semplifica FVG, definitivamente accantonata la semplificazione legislativa?”

### **ASSESSORE PIZZIMENTI**

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 870 (DI BERT)**

“Sistemazione del cavalcavia sull'ex Strada Provinciale 71”

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 882 (MORETTI)**

“Quale la posizione dell'Amministrazione regionale sulla “liberalizzazione” del tratto autostradale Lisert-Villesse e al conseguente spostamento della barriera a Villesse?”

### **ASSESSORE ROBERTI**

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 872 (ZANON)**

“Gestione servizi di sfalcio erba su ex strade provinciali”

### **ASSESSORE ROSOLEN**

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 869 (HONSELL)**

“Università di Udine: la Regione accoglie la richiesta dell'Udu di aprire un tavolo di confronto per affrontare il problema degli alloggi universitari?”

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 875 (DAL ZOVO)**

“Quale la situazione sui cantieri lavoro ed il loro finanziamento”

### **ASSESSORE SCOCCIMARRO**

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 874 (SERGO)**

“Sui lavori di dragaggio del Porto di Marano”

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 876 (CAPOZZELLA)**

“Soluzione urgente per la situazione delle centraline idroelettriche sul fiume Livenza”

#### **Interrogazione a risposta immediata n. 887 (BORDIN)**

“Stato della procedura di messa in sicurezza argini torrente Torre”



XII LEGISLATURA

atti aula

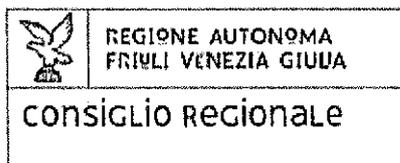
Interrogazione a risposta immediata n. **871**

“Quanti letti previsti nelle stanze di degenza dell’Ospedale di Cattinara?”

Presentata da: **ZALUKAR** appartenente al gruppo: **GM**

CONSIDERATO che nella seduta della III Commissione del 19/05/22, nel presentare il piano delle torri di degenza del progetto relativo alla ristrutturazione dell’Ospedale di Cattinara, l’Ing. Liberale ha evidenziato come, per “migliorare la qualità e l’offerta sanitaria degli utenti”, “le camere verranno modificate da camere a 4 posti letto con 1 servizio igienico ogni 2 camere a camere a 1, 2, o 3 letti con servizi igienici dedicati” (minuto 37 della registrazione della seduta); RILEVATO tuttavia che, il Direttore generale di ASUGI, Dott. Poggiana, ha successivamente precisato che “non sono previste stanze a 3 posti letto” (1 ora e 55 minuti della registrazione della seduta); RICORDATO che solo le camere di degenza singole non solo garantiscono la privacy delle persone in momenti delicati della vita, ma si traducono altresì in una diminuzione delle infezioni intra-ospedaliere e quindi in un guadagno in salute oltretché in un risparmio in termini di cure aggiuntive evitabili; EVIDENZIATO pertanto che la progettazione di un ospedale del futuro dovrebbe tenere in debito conto gli elementi sopra citati; RILEVATA la discrepanza tra le affermazioni del responsabile unico del procedimento e il direttore generale; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: dei 624 pl ordinari, dei 50 pl in dh e degli 80 pl attivabili indicati dal Direttore Poggiana e al netto dei pl di terapia intensiva, quanti sono previsti in stanza singola, quanti in doppia e quanti in tripla.

Presentata alla Presidenza il 20/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **873**

“Carenza di personale sanitario nel reparto di Ortopedia e Traumatologia dell’ospedale di Udine”

Presentata da: **LIGUORI** appartenente al gruppo: **CITT**

PREMESSO il ruolo di primaria importanza rivestito dal reparto di Ortopedia e Traumatologia dell’ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine; COSIDERATO quanto segnalato dal Sindacato dei Medici CIMO in merito alla grave carenza di personale presso suddetto reparto (attualmente l’organico della struttura è composto da 15 unità, a cui vanno sottratte due gravidanze e, dal 15 agosto, il licenziamento di un medico; dei 12 ortopedici rimasti, 5 non svolgono attività di guardia notturna); PRESO ATTO che questa criticità avrebbe come conseguenze la sospensione - a partire da oggi, 23 maggio - delle sale operatorie pomeridiane e la possibilità di lavorare solo per le urgenze, i pazienti bisognosi di intervento verrebbero indirizzati al Burlo e all’ospedale di Pordenone; RILEVATO che - da quanto riportato dal sindacato CIMO a mezzo stampa - sussisterebbe il rischio, a partire dal 20 giugno, di chiudere, oltre alle sale operatorie pomeridiane, anche il pronto soccorso ortopedico e dimezzare il numero di pazienti in ambulatorio; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: quali sono le strategie che si intendono mettere in atto per evitare i disservizi denunciati presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia dell’ospedale di Udine.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **877**

“Potenziamento della sanità territoriale prevista dal PNRR: con la scomparsa della Casa di Comunità nell'area territoriale di Prosecco per il Carso giuliano stanziate solo briciole?”

Presentata da: **USSAI** appartenente al gruppo: **M5S**

APPRESO, a seguito della conferenza stampa dd. 28.04.22, che il valore degli interventi per potenziare la Sanità del territorio nel Carso giuliano e triestino ammonterebbero a 34,6 milioni di euro, di cui solo 100.000 euro per la zona del Carso; CONSIDERATO che le strutture coinvolte nella M6C1 del PNRR, presentate durante la citata conferenza, differiscono da quelle previste dalla DGR n. 54/22, perché tra le Case della Comunità (CdC) non compare più quella relativa all'Area di Prosecco; RICORDATO che la Circoscrizione n. 1 di Trieste (Altipiano Ovest) sollecita da anni la sostituzione dei MMG pensionati, l'individuazione di locali adeguati alla funzione di ambulatorio sanitario attraverso la ristrutturazione dell'ex casa di riposo “Don Marzari” e/o l'utilizzo dell'edificio situato all'anagrafico 159 di Prosecco/Prosek; TUTTO CIÒ PREMESSO si chiede di conoscere: la destinazione dei 34,6 milioni annunciati in conferenza stampa, perché non compare più la CdC dell'area di Prosecco e infine qual è l'esito dell'interlocuzione di ASUGI con il Comune di Trieste rispetto alle richieste della circoscrizione in oggetto.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **879**

“Grave situazione del reparto materno-infantile dell’Ospedale di Udine”

Presentata da: **SANTORO** appartenente al gruppo: **PD**

APPRESO della denuncia dei sindacati a mezzo stampa sulla grave situazione in cui verserebbe il dipartimento materno-infantile dell’Ospedale di Udine, in particolare per quanto riguarda la carenza di personale per fornire in modo adeguato l’assistenza infermieristica e ginecologica alle donne in gravidanza come anche alle puerpere; RILEVATO che la questione, messa in luce nuovamente, evidenzia un problema che si trascina da diverso tempo, che evidentemente neanche la nuova direzione è stata in grado di risolvere in vista dell’apertura del nuovo polo materno-infantile più volte annunciato; RICORDATO che il nuovo polo avrebbe dovuto vedere la luce a inizio anno secondo le promesse di codesta Amministrazione regionale, ma l’apertura è stata rinviata a data da destinarsi, nonostante al padiglione 7 siano stati adeguati gli spazi per trasferire l’attività ostetrico-ginecologica, ora insediata al padiglione 6 destinato alla demolizione; CONSIDERATO che nel reparto materno-infantile di Udine, che giova ricordare è il più grande a livello regionale, mancherebbero ben 35 infermieri, 20 operatori socio-sanitari e una quindicina di ostetriche; VISTO che nel dipartimento materno-infantile di Udine viene svolta una importante attività chirurgica di sala operatoria di ginecologia ordinaria e, soprattutto, oncologica dove addirittura le sale operatorie hanno un organico ridotto al 50%; TUTTO CIÒ PREMESSO, la sottoscritta Consigliera chiede l’Assessore alla Salute: se sia a conoscenza della grave situazione al reparto materno-infantile di Udine e se perciò ritenga urgente intervenire per risolvere le criticità denunciate, e se simili criticità siano riscontrabili anche negli altri reparti dell’Ospedale di Udine e cosa si ritenga di fare a riguardo.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **880**

"Sanità penitenziaria FVG"

Presentata da: **RUSSO** appartenente al gruppo: **PD**

ALLA LUCE delle recenti notizie di stampa circa l'insostenibile situazione della gestione delle sezioni carcerarie ex art. 32 dell'Ordinamento Penitenziario; EVIDENZIATO che sta emergendo, per l'ennesima volta, una grave carenza di attenzione rivolta ai detenuti più fragili, i quali necessitano di adeguate cure e supporti psichiatrici e/o di supporto per uscire da una condizione di dipendenza da sostanze; EVIDENZIATO che lo stress, a cui sono sottoposti gli agenti di polizia penitenziaria e gli operatori del "mondo carcere", ha raggiunto livelli insostenibili con gravi ripercussioni sullo stress da lavoro correlato; EVIDENZIATO inoltre che, quanto sopra descritto, crea una situazione in contrasto con il dettato costituzionale (art.27,c.3); RICORDATO che, a partire dall'anno 2014, l'Amministrazione statale ha trasferito alle Aziende sanitarie le competenze in materia di sanità carceraria; TUTTO CIO' PREMESSO, si interroga la Giunta regionale per sapere: quali azioni stia mettendo in atto al fine di garantire il corretto trattamento dei detenuti più fragili senza gravare ulteriormente sul personale carcerario.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **881**

“Sulla grave situazione delle RSA del territorio pordenonese”

Presentata da: **CONFICONI** appartenente al gruppo: **PD**

RICORDATO che, all'inizio della Legislatura, l'Assessore Riccardi si era impegnato a potenziare l'offerta di cure intermedie nel Friuli Occidentale; CONSTATATO, invece, che la Rsa di Pordenone è chiusa dallo scorso settembre, mentre quella di Sacile è aperta solo simbolicamente; SOTTOLINEATO che la riduzione dei posti letto a disposizione sta danneggiando cittadini e operatori; RICHIAMATE le numerose rassicurazioni sulla piena riattivazione del servizio, finora rimaste deluse; EVIDENZIATO che, il 31 maggio 2022, scadrà il contratto con la cooperativa Kcs per la gestione della Rsa di Roveredo in Piano; RAVVISATA la necessità di dare continuità ai servizi ancora attivi e ripristinare quanto prima quelli cessati e ridimensionati; TUTTO CIÒ PREMESSO, il sottoscritto Consigliere regionale interroga l'Assessore alla Salute per conoscere: se il contratto con la cooperativa Kcs per la gestione della Rsa di Roveredo in Piano verrà prorogato o anche quella struttura dovrà interrompere l'attività, quando verrà riaperta la Rsa di Pordenone e quella di Sacile tornerà a funzionare a pieno regime.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **884**

“Quanto devono attendere ancora le persone affette da diabete di tipo 2 per la prescrivibilità della tecnologia FGM?”

Presentata da: **DA GIAU** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che la tecnologia di monitoraggio continuo della glicemia, nelle altre regioni, è resa disponibile anche per le persone affette da diabete di tipo 2, cosa che ancora non avviene nella nostra; DANDO SEGUITO a sollecitazioni ricevute durante la recente assemblea dell'Associazione Famiglie Diabetici della Provincia di Pordenone; RICORDATO che, in risposta ad una IRI del Consigliere Bolzonello del settembre 2021 sullo stesso argomento, si indicava la possibile conclusione dell'iter di valutazione per inizio del 2022 e che una IRO, con risposta in Commissione, di sollecito del Consigliere Conficoni dello scorso marzo giace ancora inevasa; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l'Assessore competente per conoscere: lo stato di avanzamento dell'istruttoria per la prescrivibilità dei dispositivi FGM per le persone affette da diabete di tipo 2, quali siano gli eventuali motivi del ritardo e quando sia prevista la conclusione della stessa.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **885**

“Sull’adeguamento del progetto del nuovo Burlo”

Presentata da: **COSOLINI** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che, nella recente audizione dei direttori generali di ASUGI e IRCCS BURLO GAROFOLO, è emersa la necessità di adeguare il progetto relativo al trasferimento dell’IRCCS nel polo di Cattinara, in quanto gli spazi complessivi previsti dal progetto originario sono inadeguati allo sviluppo delle attività dell’Istituto; SENTITE le rassicurazioni in tale senso espresse prima dal Direttore del Burlo e poi dall’Assessore e ribadite da quest’ultimo sulla stampa; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l’Assessore competente per sapere: se sono già definite proposte concrete per l’ampliamento degli spazi del Burlo, con indicazione anche delle priorità riconosciute, e se è già definito il momento in cui il progetto rivisto, sarà oggetto di verifica con i professionisti interessati.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **886**

"Approvazione degli atti aziendali degli Enti del Servizio Sanitario Regionale"

Presentata da: **CENTIS** appartenente al gruppo: **CITT**

PREMESSO quanto previsto dall'art. 54 della LR 22/2019 sull'atto aziendale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, documento che reca la relativa disciplina di organizzazione e funzionamento; CONSIDERATA la comunicazione inviata il 22 aprile 2022 dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, recependo i pareri espressi dall'ARCS, circa le proposte di atto aziendale formulate dai direttori generali delle aziende sanitarie del FVG ("Non compatibilità delle proposte di atto aziendale presentate dagli enti del servizio sanitario regionale"); PRESO ATTO che, secondo quanto riportato dalla stampa, gli atti aziendali dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina e del Burlo Garofolo hanno ottenuto il via libera pochi giorni fa; CONSIDERATA l'importanza dell'approvazione degli atti aziendali per il funzionamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, il cui ritardo causa il rischio concreto di un rallentamento nella programmazione, nelle strategie di rilancio delle assunzioni, nell'attuazione degli obiettivi relativi ai servizi territoriali alla base del PNRR; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se si procederà ad approvare con urgenza tutti gli atti aziendali degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e se si intende recepire in essi le tante criticità segnalate.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **889**

“ASP Moro: il Commissario affida servizi a società di cui è Amministratore unico?”

Presentata da: **MORETUZZO** appartenente al gruppo: **PATTO AUTONOMIA**

LETTE le recenti dichiarazioni pubblicate sulla stampa, con cui il mondo della cooperazione sociale regionale ha manifestato la propria preoccupazione per la situazione che il sistema delle case di riposo sta vivendo, con forti ritardi nell'erogazioni dei fondi regionali a ristoro delle maggiori spese sostenute nel 2020 e con un sistema a grave rischio tenuta in considerazione del calo dell'utenza; CONSIDERATO che i rappresentanti della cooperazione sociale ricordano anche che si sta assistendo a un aumento del ricorso alle società in house per la gestione di servizi precedentemente garantiti dalle cooperative; PRESO ATTO che la situazione incerta in cui versa la ASP Moro di Codroipo è nota a tutti ed è più volte stata richiamata in questa Aula e che recentemente la Giunta regionale ha nominato un Commissario ad hoc; DATO ATTO che, secondo quanto riportato dalla stampa locale, il Commissario Guarneri ha emanato una delibera con la quale affida i servizi infermieristici dell'ASP alla Socialteam; CONSIDERATO che l'amministratore unico di tale società risulta essere Guarneri stesso; VALUTATA quanto meno inopportuna una scelta di tale tipo; RICORDATO che le cooperative sociali impegnate a Codroipo vantano un credito che ammonta a quasi 2 milioni di euro; RICHIAMATO che l'Assessore regionale alla salute ha dichiarato in merito che “ci sono delle norme e quando vengono rispettate non c'è nulla da dire”; TENUTO CONTO che la cooperazione sociale e il Terzo Settore rientrano nelle aree di intervento dell'Assessore alla Salute; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l'Assessore competente per sapere: se intende confermare quanto dichiarato, a fronte del segnale d'allarme lanciato dalle cooperative sociali anche rispetto alle prospettive sul ruolo delle società in house.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **878**

“Liquidazione contributi 2021 per arene Covid-free”

Presentata da: **IACOP** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che l'art. 1 della LR 12/2020 (Disposizioni di sostegno al comparto degli eventi dal vivo e del cinema) ha previsto la realizzazione di spazi pubblici all'aperto Covid-free, individuati e dislocati equamente nel territorio regionale, nonché le modalità di erogazione della spesa sostenuta per l'allestimento; RILEVATO che tale norma, nel 2020, ha permesso di finanziare 12 arene all'aperto Covid-free dislocate nel territorio regionale; APPRESO che si è ritenuto opportuno individuare PromoturismoFVG quale soggetto beneficiario del contributo previsto dalla legge regionale sopracitata, affinché possa correlarsi con le Amministrazioni comunali individuate per determinare le migliori forme di intervento; RILEVATO che, con la delibera n.1379 del 10 settembre 2021, si sono confermate, per l'anno scorso, le stesse aree individuate nel 2020; PRESO ATTO della risposta alla IRI “Misure regionali per la realizzazione delle arene Covid-free nel 2022”, presentata dal sottoscritto in data 22 aprile 2022; CONSIDERATO che tale misura di sostegno è motivata dalla necessità di dare sostegno ad un settore profondamente colpito dalle conseguenze della crisi pandemica; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per conoscere: per quale motivo non si è ancora dato corso alla liquidazione della misura di sostegno per l'annualità 2021.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **883**

“Cessione servizi impianti sciistici di Sappada”

Presentata da: **MARSILIO** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che, in data 21 dicembre 2021, si è conclusa definitivamente, dopo un lungo iter, la trattativa sulla cessione degli impianti sciistici di Sappada da parte di PromoTurismoFVG; PRESO ATTO che la procedura ha subito, come noto, importanti rallentamenti dovuti all'instaurazione, da parte della società cedente, di un contenzioso avente ad oggetto la rescissione della scrittura privata sottoscritta dalla società stessa e da PromoTurismoFVG il 10 dicembre 2019 e che prevedeva un controvalore pari a 1.650.000,00 euro; ATTESO che tale acquisizione, da parte dell'Amministrazione regionale FVG, s'inserisce in un'importante piano di investimenti finalizzati alla valorizzazione di tale località; RILEVATO che da settimane circolano notizie riferite alla cessione di tali impianti, dove si evidenzia che il contratto non prevedeva l'acquisto dei servizi annessi come cabine elettriche, sale di pompaggio, etc.; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale: per ottenere chiarimenti in merito e per capire se ci sono tutte le strutture ed infrastrutture che permettono la piena autonomia gestionale delle piste.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **888**

“Semplifica FVG, definitivamente accantonata la semplificazione legislativa?”

Presentata da: **BIDOLI** appartenente al gruppo: **PATTO AUTONOMIA**

PREMESSO che i procedimenti di semplificazione normativa sono fondamentali per lo sviluppo di una struttura legislativa più lineare e più vicina alla cittadinanza e fungono come meccanismo di tutela dell'attività legislativa sia dal lato amministrativo che dal lato del cittadino; TENUTO CONTO del contenuto della LR 1/2020 (Semplifica FVG), la quale ha comportato l'istituzione del Comitato alla semplificazione, che ha anche il compito di dare attuazione alle misure di semplificazione, al coordinamento e l'applicazione di criteri e direttive di semplificazione, di monitorare l'andamento dei processi stessi e di rilasciare pareri circa l'aderenza ai criteri e alle direttive di semplificazione degli atti legislativi, come esplicitato nell'articolo 1; CONSIDERATO che in un processo virtuoso di semplificazione procedurale, amministrativa e normativa, non risulta necessaria l'approvazione di una legge ma basta un atto della Giunta, mentre così facendo si è andati ad appesantire ulteriormente il comparto legislativo; RICORDATO come sia dovere del Comitato di portare in Consiglio regionale il disegno di legge di semplificazione entro il 30 aprile di ogni anno, ai sensi dell'articolo 4 della LR 1/2020; EVIDENZIATO che la legge di semplificazione per l'anno 2021 è stata presentata in Consiglio, come da articolo precedentemente citato, prima del 30 di aprile dell'anno scorso e successivamente promulgata in data 28/05/2021 (LR 8/2021); OSSERVATO come il termine individuato dalla legge annuale di semplificazione sia trascorso, senza peraltro avere alcuna indicazione temporale; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore competente: sullo stato di avanzamento della legge di semplificazione per il 2022.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **870**

“Sistemazione del cavalcavia sull'ex Strada Provinciale 71”

Presentata da: **DI BERT** appartenente al gruppo: **PROGETTO FVG/AR**

VISTA l'interrogazione presentata in data 26 gennaio 2022 per conoscere le azioni poste in essere per migliorare, sotto l'aspetto della sicurezza, la percorribilità del cavalcavia dell'ex SP 71 e giungere a un definitivo ripristino del ponte che collega i territori comunali di Santa Maria la Longa e Bicinico, pesantemente danneggiato nel 2015 a seguito dell'urto provocato da un mezzo fuori sagoma transitante lungo la carreggiata nord dell'autostrada A23; ASCOLTATA, nella seduta della IV Commissione del 21 aprile 2022, la risposta da parte dell'Assessore e in particolare l'anticipazione di un incontro con la società che ha in gestione l'autostrada A23, per le giornate successive a quella seduta di commissione, teso a valutare le possibili soluzioni alternative all'attuale percorribilità del ponte a senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico; PRESO ATTO che, in data 17 maggio 2022, l'Assessore ha convocato le amministrazioni locali interessate per un incontro sul cavalcavia in questione con i tecnici della direzione centrale e della società concessionaria autostradale; RICORDATO che, nella sua risposta del 21 aprile scorso, l'Assessore si è impegnato a informare il sottoscritto, in quanto firmatario di un'interrogazione sull'argomento, circa gli esiti dell'incontro e di conseguenza su ogni eventuale successiva azione; AUSPICANDO che si possa giungere al completo rifacimento del ponte dell'ex SP 71, soluzione per altro presa in considerazione anche nella risposta fornita in commissione dall'Assessore; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore competente per conoscere: gli esiti dell'incontro convocato in data 17 maggio.

Presentata alla Presidenza il 17/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **882**

“Quale la posizione dell’Amministrazione regionale sulla “liberalizzazione” del tratto autostradale Lisert-Villesse e al conseguente spostamento della barriera a Villesse?”

Presentata da: **MORETTI** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che da almeno due decenni Enti Locali, soggetti politici e associativi, migliaia di cittadini del territorio monfalconese richiedono la liberalizzazione del tratto autostradale Villesse-Lisert; RICORDATO come, rispondendo ad un’interrogazione del 2009, l’allora Assessore alle Infrastrutture Riccardi dichiarò che l’operazione non era fattibile in quanto non sostenibile, CONSIDERATI i piani finanziari (approvati a suo tempo dagli enti competenti) della concessionaria autostradale Autovie Venete per i lavori legati alla nuova barriera di Villesse, al raccordo A34 Villesse-Gorizia (completati) e ai previsti ampliamenti dei caselli di Redipuglia e del Lisert stesso; CONSIDERATO che, a giugno del 2021, è stata aggiudicata la gara per i lavori dell’allargamento della barriera del Lisert e che nelle scorse settimane l’Assessore regionale alle Infrastrutture ha firmato - d’intesa con Autovie Venete e la stessa azienda aggiudicataria - la revoca dell’aggiudicazione; VISTO l’Odg n. 82 collegato al disegno di legge 117, accolto dalla Giunta regionale, che prevede l’impegno a valutare la possibilità di rimborsare gli utilizzatori residenti nell’isontino del tratto dell’Autostrada A4 Lisert-Villesse; RILEVATO come, dopo la notizia dello stop all’appalto di allargamento della barriera del Lisert, la richiesta di liberalizzazione è stata riproposta all’attenzione del Presidente della Regione da parte degli Enti locali del territorio; TUTTO CIÒ PREMESSO, il sottoscritto Consigliere regionale interroga il Presidente della Regione per sapere: quale sia la posizione della Giunta regionale in merito alla liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse e al conseguente spostamento della barriera del Lisert a Villesse.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **872**

“Gestione servizi di sfalcio erba su ex strade provinciali”

Presentata da: **ZANON** appartenente al gruppo: **GM**

CONSIDERATO che la competenza della manutenzione stradale per lo sfalcio erba sui cigli delle strade ex provinciali è degli EDR; TENUTO CONTO che, dopo l'abolizione delle ex Province (ma anche durante il commissariamento della ex Provincia di Pordenone), si è assistito a un continuo peggioramento nella qualità della manutenzione dei cigli stradali; ATTESTATO che, con il passaggio di funzioni per la manutenzione delle strade ex provinciali a Friuli Venezia Giulia Strade Spa, non si è registrato un miglioramento, nonostante le numerose segnalazioni da parte degli amministratori locali e dei cittadini; CONSTATATO che, già in passato, avevo chiesto di intensificare il numero di interventi, anche tramite affidamento a una o più ditte esterne, suggerendo di distribuire i tratti stradali di competenza a più manutentori in base alla loro capacità operativa; CONSIDERATA la precedente proposta di poter delegare il servizio di sfalcio nel territorio di pertinenza ai Comuni singoli o in associazione tramite Convenzione; VISTO che a oggi si riscontra che, già nella stagione primaverile, erba e vegetazione sono particolarmente alte e rigogliose, e che ciò in previsione dell'estate desta preoccupazione per la sicurezza, il decoro e l'igiene pubblica, come da segnalazioni giunte da più parti sul territorio regionale; TUTTO CIÒ PREMESSO si interroga l'Assessore competente per conoscere: se gli EDR abbiano pianificato interventi di sfalcio erba sulle strade ex provinciali con personale proprio o tramite affidamento a ditte esterne, o delegando Comuni/Associazioni di Comuni, e secondo una suddivisione di tratta/chilometraggio adeguata alla capacità di esecuzione dell'affidatario con una intensificazione del numero di interventi nel periodo primaverile/estivo.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **869**

“Università di Udine: la Regione accoglie la richiesta dell'Udu di aprire un tavolo di confronto per affrontare il problema degli alloggi universitari?”

Presentata da: **HONSELL** appartenente al gruppo: **MISTO**

PREMESSO che dal 2017 la città di Udine è sprovvista di una struttura che possa ospitare gli studenti universitari, visto che la Casa degli studenti di viale Ungheria è chiusa per lavori di ristrutturazione; VERIFICATO che sono oltre 13mila gli universitari iscritti all'ateneo friulano e i posti letto a disposizione sono unicamente i 101 della Casa dello Studente del Polo scientifico dei Rizzi; RISCONTRATO che i numeri dei posti alloggio paragonati ai 584 posti messi a disposizione dall'Università di Trieste (16mila iscritti) risultano decisamente sottodimensionati; RILEVATO che il costo della vita per uno studente universitario risulta essere, soprattutto in questo momento storico, troppo elevato in quanto, non disponendo di un alloggio, la spesa da affrontare per una stanza singola è in media di euro 300, ai quali vanno aggiunte le altre spese necessarie; PRESO ATTO che, in data 23.04.2021, l'Unione degli Universitari ha denunciato l'insostenibilità della situazione, segnalando come la mancanza di fondi e di un coordinamento fra gli enti interessati ha portato a una situazione di stallo che lede il diritto allo studio, oltre ad aver manifestato la loro preoccupazione per il destino della Casa dello studente di viale Ungheria, temendo che la decisione finale possa prevedere la riconversione dell'edificio per scopi diversi dalla residenzialità universitaria; CONSIDERATA più che ragionevole la proposta dell'Udu di aprire un tavolo di confronto fra tutte le parti per affrontare il problema e trovare una soluzione; TUTTO CIÒ PREMESSO, si chiede: se la Giunta regionale voglia accogliere o meno la richiesta dell'Udu.

Presentata alla Presidenza il 28/04/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **875**

“Quale la situazione sui cantieri lavoro ed il loro finanziamento”

Presentata da: **DAL ZOVO** appartenente al gruppo: **M5S**

VISTO l'articolo 9, commi 127 e ss. della Legge regionale 27/2012, che prevede che l'Amministrazione regionale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro ed il relativo Regolamento DPRReg. 19 gennaio 2019, n. 4, che ha regolamentato l'erogazione di finanziamenti a Comuni o loro forme associative; CONSIDERATA la valenza di tali cantieri lavoro, che realizzano l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati, in attività temporanee e straordinarie poste in essere da Comuni o loro forme associative in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani; TENUTO CONTO che la presentazione delle domande di finanziamento poteva essere effettuata dal 1° aprile al 15 aprile 2022; APPRESO che quest'anno la Regione avrebbe risorse disponibili per finanziare meno della metà dei Comuni che hanno fatto domanda, con la conseguenza che centinaia di disoccupati non avranno la possibilità di dare il loro contributo per finalità ad alta valenza e soprattutto continueranno a restare senza lavoro; CONSIDERATO che sia Comuni che lavoratori si troverebbero in grave difficoltà; RITENUTO che la misura potrebbe essere un positivo volano per ridare un po' di respiro a coloro che hanno visto l'aggravarsi della loro situazione economica e lavorativa causata dalla pandemia, oltre che ad aiutare quei Comuni il cui contributo dei cantieri lavoro risulta fondamentale; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga la Giunta regionale per sapere: quali siano i motivi di tale situazione e quali siano gli strumenti che intende mettere in campo per dare una soluzione al problema.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **874**

“Sui lavori di dragaggio del Porto di Marano”

Presentata da: **SERGO** appartenente al gruppo: **M5S**

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dei “Lavori di ripristino dei fondali dei canali prospicienti l’abitato di Marano Lagunare: interventi in corrispondenza del canale di Marano e del canale di raccordo”; LETTE le n. 4 ordinanze del Servizio Difesa del Suolo inerenti l’oggetto; LETTO che gli interventi consistono nel dragaggio del Canale di Marano, nel dragaggio del Canale di Raccordo e nel contestuale refluitamento dei sedimenti per la formazione di una barena lungo il lato esterno della colmata MA1, a partire dal Canale Taglio; CONSIDERATO che l’intervento di dragaggio comporterà la movimentazione di circa 38.000 mc di sedimenti depositatisi dopo l’ultimo intervento del 2015; VISTO che i sedimenti dragati verranno gestiti seguendo le “Linee Guida per la gestione delle attività di dragaggio in ambito lagunare”, sviluppate dalla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione dell’art. 185 c.3 del D.Lgs. n. 152/2006 (LG 40.03/SCE Ed. 1- Rev. 0 – 28.03.18); CONSIDERATO che è stata rilasciata una nuova versione di dette Linee Guida LG 40.03 Ed. 2- Rev. 0 – 15.12.2020; LETTO il DM 15 luglio 2016, n. 173 che, al fine della tutela dell’ambiente marino, determina la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino costiere; LETTA l’ordinanza n. 23/2022 dell’ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera Porto Nogaro e, nello specifico, che con nota 20.04.2022 l’impresa affidataria dei lavori ha richiesto l’emanazione di “un’ordinanza per effettuare i lavori di dragaggio presso il porto di Marano Lagunare”; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga la Giunta Regionale per sapere: se i lavori di dragaggio del Porto di Marano siano conformi al regolamento di cui al D.M. 173/2016.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **876**

“Soluzione urgente per la situazione delle centraline idroelettriche sul fiume Livenza”

Presentata da: **CAPOZZELLA** appartenente al gruppo: **M5S**

VISTI i lavori di realizzazione delle centraline idroelettriche, ramo Pietà e Biglia, realizzate sul fiume Livenza, che stanno causando grave impatto ambientale e paesaggistico e un inquinamento acustico per i residenti del Condominio “Bella Venezia”; VISTE le vibrazioni causate dalle centraline stesse; TENUTO CONTO che il regime delle acque del Livenza ha subito un peggioramento; VISTO che l’acqua, che scorre a valle delle opere di presa delle due centraline, risulta di molto inferiore a quella che vi scorreva prima dell’inizio dei lavori nel 2019; APPRESO infatti, anche dalla lettera inviata dal Movimento Cittadinanza Attiva per Sacile all’AR il 18.05.2022, della sussistenza di una cronica carenza di acqua nell’area a valle delle centraline, un tempo con 1,20 m di profondità media, ora trasformatasi in un fossato con alghe, ramaglie e rifiuti, nonché l’assenza totale dell’effetto cascata nei bracci Pietà e Ragazzoni, presente solo in rarissime occasioni nel corso dell’anno; TENUTO CONTO che ciò crea danni dal punto di vista paesaggistico ed il mancato rispetto di quanto prescritto dai provvedimenti autorizzativi delle due centraline, che prevedono l’obbligo da parte del Concessionario di garantire sia il DVM che il cosiddetto “effetto cascata” mediante rilascio a sfioro sopra le traverse degli sbarramenti; RITENUTO che tale vicenda debba finalmente trovare soluzione; TUTTO CIÒ PREMESSO, si chiede all’Assessore all’Ambiente: cosa intende fare l’AR per porre rimedio alla situazione delineata in premessa ed evitare uno scempio ambientale, fluviale ed architettonico, e far rispettare, dunque, le prescrizioni espresse nell’atto di autorizzazione alla riattivazione delle citate centraline, nonché per dare la giusta pace ai residenti del Condominio “Bella Venezia”.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **887**

“Stato della procedura di messa in sicurezza argini torrente Torre”

Presentata da: **BORDIN** appartenente al gruppo: **LEGA SALVINI**

PRESO ATTO che il Torre è un torrente del Friuli centrale, principale affluente di destra del fiume Isonzo e che drena, insieme all'affluente Natisone, una notevole porzione del bacino dell'Isonzo; RILEVATO che, a giugno 2020, vi è stata una piena che ha provocato il crollo della diga di livellamento in prossimità di Viscone sul torrente stesso, innescando un fenomeno erosivo di vaste dimensioni che ha comportato col tempo una situazione di forte pericolo con una importante erosione sulla sponda sinistra del torrente in direzione Viscone; RILEVATO altresì che il 10 febbraio 2021 vi è stata una nuova piena che ha eroso in maniera significativa l'alveo del torrente portando via terreno e ghiaia in profondità, avvicinandosi pericolosamente all'argine che protegge l'abitato di Viscone; PRESO ATTO che si è creata una situazione di dissesto idrogeologico; VISTO che la questione è da tempo all'attenzione della Direzione Ambiente e del Commissario per il dissesto idrogeologico; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l'Assessore competente per conoscere: lo stato della procedura di messa in sicurezza degli argini del torrente Torre in prossimità dell'abitato di Viscone.

Presentata alla Presidenza il 23/05/2022